

36 – asilo nido in via Giuseppe Cerbara, 93



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	XI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 2913
CATASTO	foglio 843 , part.1305
TIPO DI SCUOLA	Asilo nido
DENOMINAZIONE ATTUALE	Asilo nido Bruco Verde
DENOMINAZIONE ORIGINALE	Asilo nido
UBICAZIONE	via Giuseppe Cerbara 93
TIPO DI PROVENIENZA	area comunale (esproprio area di proprietà dell'Istituto Romano San Michele)
PROGETTISTA	
DIRETTORE DEI LAVORI	
IMPRESA	Consorzio Cooperativa Bologna di Roma
REALIZZAZIONE	1978
TECNICA COSTRUTTIVA	Edilizia industrializzata
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 4.950
SUPERFICIE COPERTA	mq 783 circa (calcolati dai disegni di archivio)
CUBATURA EDIFICIO	mc 2.350 circa
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	<input type="checkbox"/>



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**
- 2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE**
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

D) LA SCUOLA ECO EFFICIENTE ANALISI E POTENZIALITA'

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO AMBIENTALE**
- 2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

E) LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'asilo è uno degli edifici prefabbricati, identici tra loro, localizzati in diverse zone della città.

E' situato su un lotto d'angolo, all'incrocio tra via Giuseppe Cerbara e via dell'Annunziatella, e confinante dalla parte opposta con la proprietà dell'Istituto Romano San Michele.

L'ingresso principale al lotto è su via Cerbara. L'edificio è posizionato all'interno del lotto al margine sud-est, parallelamente agli assi stradali, lasciando un'area di maggiori dimensioni, quasi a forma di L, sui lati nord e ovest, composta di due parti: una pianeggiante al livello della scuola e l'altra in pendio, sostenuta da un alto muro di cemento armato dalla forma spezzata, notevolmente più in alto e attualmente non accessibile.

Essendo un edificio prefabbricato, contenitore di funzioni aggregate, il volume è impostato su una tessitura strutturale modulare, che si adatta facilmente a diverse situazioni planimetriche.

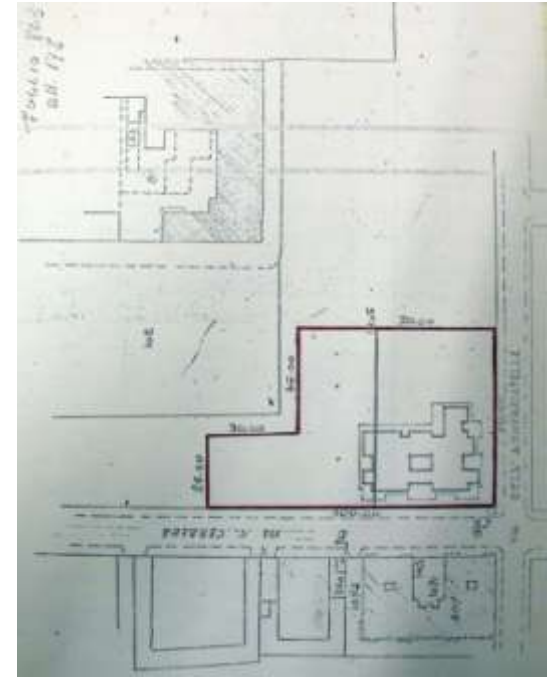
E' ad un piano e ha un patio centrale di forma rettangolare, comunicante visivamente con le due grandi sale per le attività libere dei bambini "medi" e dei "grandi" e, in sequenza, con i patii aperti verso il giardino circostante sui due fronti minori a est ed ovest. In corrispondenza di queste aperture, una su ciascun fronte, due spazi simmetrici sono per il gioco, protetti su entrambi i lati da i due volumi sporgenti dell'edificio.

La copertura è a tetto.

Lo spazio esterno in parte sistemato a prato e in parte pavimentato per attività di gioco presenta molte vegetazioni, di cui alcune d'alto fusto.



Fotografia aerea, planimetria



Catastale



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

L'asilo per 60 bambini su area di proprietà comunale viene realizzato in seguito al contratto stipulato nel 1977 tra il Comune di Roma, Ripartizione V, e il Consorzio Provinciale delle Cooperative di Produzione Lavoro e Trasporti di Bologna in esecuzione della delibera n.2238 del 16/7/1974.

-1977 21 giugno: verbale di consegna del terreno e inizio lavori

-1978 13 febbraio ultimazione lavori

-1999 messa a norma dell'impianto elettrico

-2007 lavori di ristrutturazione

FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 2913



La pianta del piano terra del progetto originario



Lo spazio aperto adiacente alle sale per attività libere

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio, dal prototipo di edilizia industrializzata, ha la struttura portante e le pareti interne ed esterne di tipo prefabbricato.

E' un unico corpo nel quale gli ambienti e i servizi sono organizzati intorno ad un patio. Il volume è diviso all'interno in tre sezioni funzionali relative alle età diverse dei bambini, comprese tra zero e tre anni. Gli spazi comunque comunicanti tra loro sono illuminati da finestre e porte finestre aperte sulle aree esterne. Al momento della costruzione viene consegnato completo di arredamento.

Nella pianta, dalla forma assimilabile a quella di una H, articolata da sporgenze e rientranze, gli ambienti sono disposti in sequenza per fasce longitudinali. La prima, verso la parte di giardino a nord, contiene al centro i due atri con la cucina e i servizi, a destra la sezione dei piccoli e a sinistra la segreteria, la sala medica, la lavanderia, i locali per gli impianti e il bagno per i disabili. La seconda, in posizione centrale, comprende le due grandi sale per le attività comuni, il patio centrale e quelli laterali aperti. La terza, su via Cerbara, ha gli ambienti dei medi e dei grandi. La sezione dei medi è speculare a quella dei grandi rispetto al patio, che divide funzionalmente le due sezioni e le connette visivamente attraverso pareti vetrate.

La lavanderia è aperta sul corridoio dei servizi.

La cucina, in posizione baricentrica rispetto a tutto l'asilo, è situata tra l'atrio della sezione dei medi e dei piccoli e l'atrio di ingresso all'asilo.

Gli angoli dell'edificio sono arretrati, mentre la copertura continua ricompono l'unità volumetrica.

Gli infissi sono caratterizzati da profilati laterali di color arancione che incorniciano le bucaure.

Un marciapiede continuo in pezzatura di pietra e cigli di cemento circonda l'intero edificio e i patii e in alcune parti solleva troppo l'edificio rispetto al prato circostante.

Per il terreno in forte pendio molto più in alto vi è un progetto di accesso e di trasformazione in un giardino attrezzato.

Sulla copertura, a doppia falda, ci sono dei pannelli solari per l'acqua calda.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 4.950

SUPERFICIE COPERTA
mq 783 circa

SPAZI COPERTI

Atrio; stanza Coordinatrice didattica/segreteria; servizi igienici bambini distinti per età e servizi igienici insegnanti; ambulatorio pediatrico; lavanderia; cucina, dispensa, deposito, spogliatoi e servizi igienici per gli addetti.

Ogni sezione, distinta per età, è dotata di sale per il riposo, il pranzo e il gioco.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE
mq 2.301

SPAZI SCOPERTI :
giardino

PIANI FUORI TERRA
n°1

ALTEZZA MEDIA LOCALI
m 3

CUBATURA
mc 2.350 circa



ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



La parte di giardino a nord, alla quota degli ingressi e la parte a quota superiore non fruita e sostenuta dal muro

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-Fondazioni: plinti in c.a.

-Strutture in elevazione verticali: pilastri in c.a., pannelli prefabbricati di tamponamento in calcestruzzo armato a strati costituiti da: rivestimento in intonaco; strato di calcestruzzo medio cm 2,5; strato di mattoni forati cm 12; strato di calcestruzzo e argilla espansa armato con doppia rete di tondini in acciaio elettrosaldati cm 15; intonaco cm 1;

.-Strutture in elevazione orizzontali: travi in c.a., solai prefabbricati in latero-cemento a pignatte e travetti in c.a. vibrato pannelli di tamponamento prefabbricati in cemento;

-Coperture: a tetto con manto di tegole e pannelli solari per l'acqua calda e riscaldamento;

-Tramezzature: pannelli prefabbricati dello spessore di cm 16 e di recente costruzione in laterizio;

-Finiture esterne: intonaco;

-Serramenti esterni: con davanzali o soglie in cemento e con infissi in alluminio, finestre con anta a battente, alcune a vasistas; quelli attorno al patio con porte-finestre e finestre ad anta fissa;

-Dispositivi di oscuramento delle aule: tende e avvolgibili;

-Finiture interne:

pavimenti: parquet nelle sale per attività libere e per il riposo, gres nell'atrio, in cucina e nei servizi;

pareti: intonacate e tinteggiate; gres nei servizi e in cucina sino h 2,20;

soffitti: controsoffitti fonoassorbenti con inserite lampade al neon;

-Serramenti interni: porte in legno tamburato; porte in pvc; porte di sicurezza in lamiera verniciata; vetrate interne con infissi in alluminio;

-Spazi esterni:

Pavimenti: marciapiedi larghi m1 lungo tutto il perimetro della scuola in lastroni di porfido, pietra a spacco e cemento;

Spazio aperto: prato con essenze arboree piantate al momento della costruzione e altre esistenti, vicino al cancello deposito coperto per il contenitore dei rifiuti;

Alberi esistenti prima della costruzione: n. 38 acacie e □ m 45 □ di siepe;

Recinzione: muretto di calcestruzzo sormontato da paletti in ferro a T (h 2,10) con rete di filo spinato superiore, cancelli (principale e secondario) in ferro;

-Impianti: fognario, idrico-sanitario (con acqua potabile direttamente allacciata alla condotta comunale ed alimentazione dei servizi tramite cabina idrica e autoclave), elettrico e di illuminazione, di riscaldamento (a circolazione accelerata con elementi radianti in acciaio caldaia a gasolio e relativo serbatoio da litri 5000), a gas, citofonico, antincendio, innaffiamento esterno.



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



L'uscita dal lotto



Lo spazio a prato intorno



L'accesso alla sezione dei piccoli e dei medi



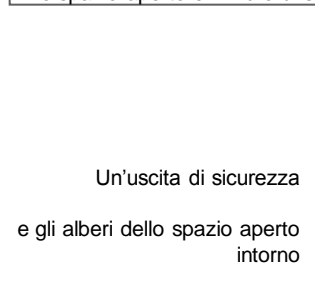
Lo spazio aperto e il muro di sostegno



L'accesso alla sezione dei grandi



Il patio centrale ridotto

Un'uscita di sicurezza
e gli alberi dello spazio aperto
intorno

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



L'atrio



Il corridoio tra l'atrio e lo spazio dei piccoli



La cucina



Il corridoio dei servizi



Il patio visto dal corridoio aggiunto



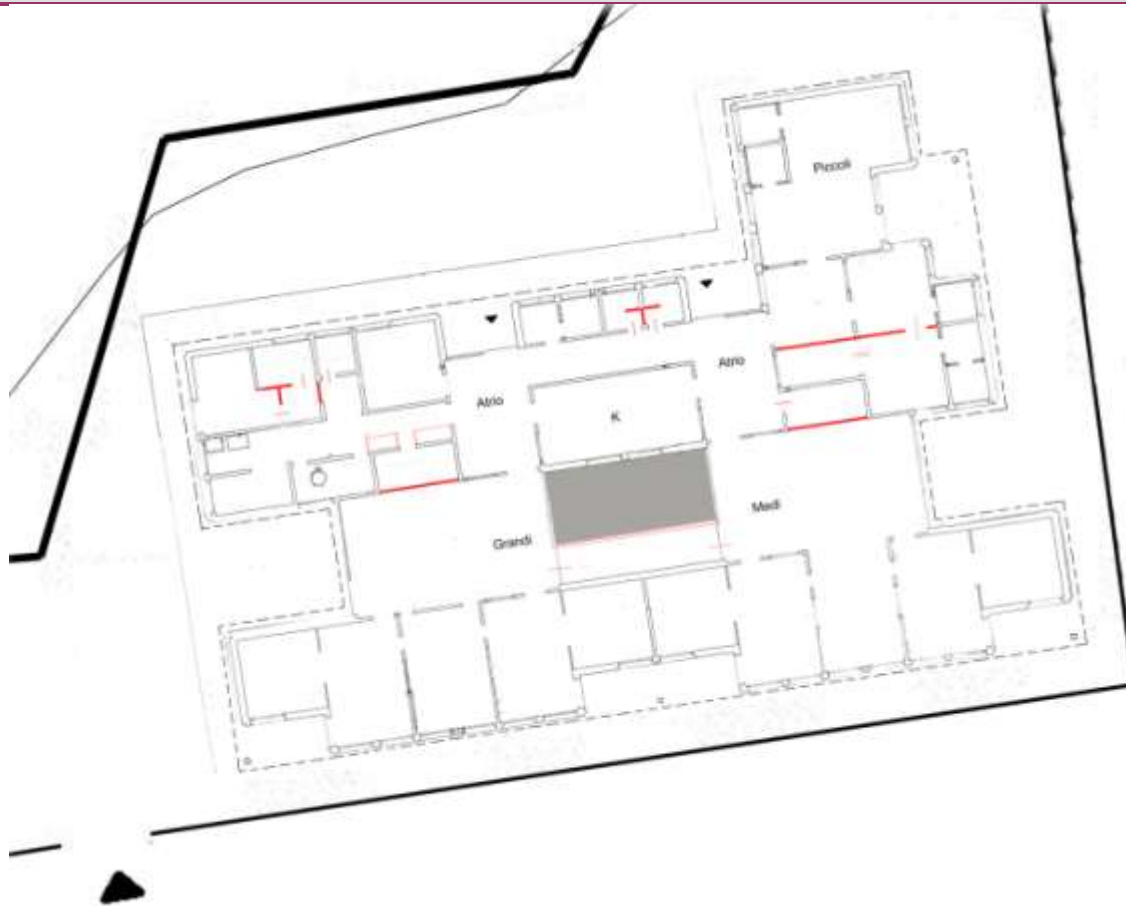
La sezione dei grandi



La sezione dei piccoli



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)



Pianta del piano terra con le trasformazioni

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

L'asilo è stato ristrutturato di recente.

Non ci sono pertanto parti degradate.

Lo stato di conservazione è buono sia per lo spazio esterno che per quello interno.

L'intervento di manutenzione straordinaria è consistito nel rifacimento dell'impianto elettrico, nella sostituzione dei pavimenti in origine costituiti da teli polivinilici con un pavimento a laminato di parquet, nella sostituzione degli infissi, nel rifacimento degli intonaci esterni ed interni, nella modificazione della distribuzione interna (in rosso).



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI



L'edificio non ha avuto variazioni importanti.

E' stato ridotto lo spazio del patio, poiché è stato ricavato un passaggio coperto ad esso adiacente, che mette in comunicazione la sezione dei grandi e quella dei medi, ma riduce notevolmente il patio.

Nelle sale per attività libere dei medi e dei grandi sono stati chiusi degli spazi a servizio: in uno è stato ricavato un bagno per il personale, nell'altro uno spogliatoio per le insegnanti.

Le sale per attività dei medi e dei grandi, pertanto, anche se ridotte nelle dimensioni, appaiono più regolari nella forma e comunque spaziose.

Nella sezione dei piccoli è stato modificato l'ambiente per il riposo, a cui sono state adibite due stanze comunicanti a forma di L.

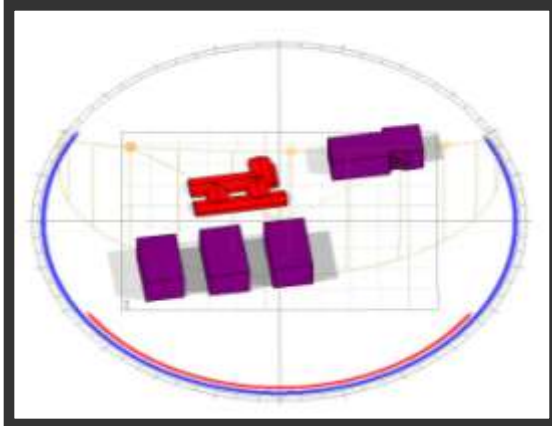
Sono stati modificati i servizi ed inserito un bagno per i disabili adiacente alla sala medica.



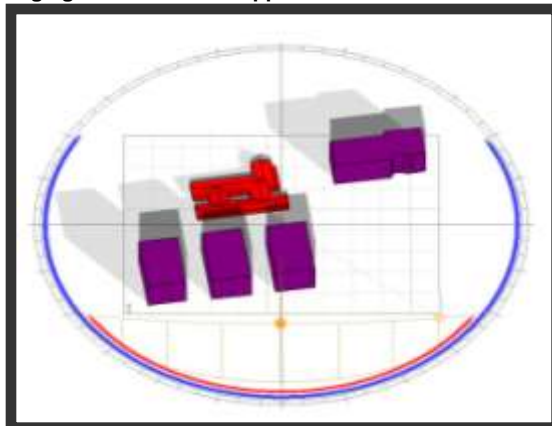
D LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Condizioni di esposizione al sole dell'involucro

a. Estate: **surriscaldamento**



b. Inverno: **irraggiamento**



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti

c. Estate: **canalizzazione**

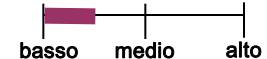


d. Inverno: **protezione**



Uso della vegetazione

e. **Bioclimatico**



e.1 **Ecologico**



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- Pilatri e Travi in c.a. prefabbricato

ST 02. Copertura

-A tetto

-T 03. Chiusure verticali opache

-Pannelli in c.a. prefabbricato

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in alluminio

- Vetro doppio

- Schermature con tende

Approvvigionamento Energetico (AE)

-Impianti ad energia rinnovabile

- Pannelli solari per ACS

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas

- Radiatori, termoconvettori

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità (da intervista)

Problemi riguardanti:

- Non si evidenziano particolari disagi climatici.
- Interventi di recente ristrutturazione.
- Previsto un ampliamento del giardino

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica del complesso;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento.

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili;

Strategie:

- Collocare eventuali collettori solari e/o fotovoltaici in sistemi integrati;
- Copertura da verificare incidenza solare su falde.

E LE QUALITA'**E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Il manufatto non ha valore architettonico, ma è in buono stato di conservazione.

Rispetto ad altri esempi di edilizia industrializzata questo appare abbastanza curato nei dettagli e presenta una impostazione planimetrica con un uso flessibile dello spazio e la ricerca di un rapporto tra interno ed esterno.

Il patio mette in comunicazione sale per il gioco con bambini di età diverse.

La quantità di spazio libero (non coperto) per attività e percorsi all'aperto a disposizione per i 60 bambini (circa mq 1000) supera ampiamente i valori stabiliti dalla normativa (3,5 mq/bamb). La quantità di spazio pavimentato e coperto per il soggiorno all'aperto (1 mq/bamb) è sufficiente.

La presenza di vegetazione rende l'asilo di qualità dal punto di vista ambientale, sebbene si potrebbe piantare una siepe lungo via Cerbara a separazione dal traffico.

Le pareti vetrate sugli spazi comuni e la presenza del patio rendono gli ambienti molto luminosi.

**E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

C'è un progetto per l'ampliamento del giardino al di là del muro di sostegno, nell'area a quota più alta. La parte a prato antistante l'ingresso all'asilo è pavimentata e attrezzata per il gioco.

Anche la parte sul fronte ovest potrebbe essere sistemata a giardino e attrezzata per attività educative all'aperto.

Per migliorare il sistema ambientale è opportuno seguire le strategie indicate nella scheda del progetto di trasformazione eco-efficiente, tenendo conto anche del numero di specie vegetali presenti, della quantità di area a disposizione e della possibilità di progettare dei terrazzamenti, date le diverse pendenze del terreno. Si possono studiare sistemi di basso impatto per inserire collettori solari e/o fotovoltaico sul tetto per migliorare il sistema tecnologico.

